

28 giugno 1885 - Chiari. Professore
Ho aperto il pano fiammato. Ci piamo
corpi dietro is olti. Sono stati a Bibbia
ma e partì il giorno dopo nel quale il
pano e la pia cartolina venivano reppi-
ti qui a Firenze dove arrivò ieri sera.
Per la località prenge Teichosporus
invercunda non posso dirlo niente di
positivo, essendo il Cpunktia arispoli che
communissima ed avendosi frugato altrove
in diverse località anche nella piana
Pugliesi. Ma credo di poter dire pro-
prio che questo Teichosporus sia stato rac-
colto nel quartiere suburbano di Villamozza
o dove pano di casa de un certo Mari
per la cui locanda era come un
appendice delle miniere (amministrati-
vamente parlando) del Tarraby. Del resto
ora potrò buttar via questa rincorsa
tutto quelle cose omino immaturo
e non determinandae. Tandem! Se io
non so decidermi a buttar via quel
cuffetto di foglie di Marzia perché
li mi pare de ci pieno per lo meno
i resti di una non so poi se lunaria
o accidiosa perché proprio de un pe-
zzo in qua la mia Botanica è tra-
tata in modo veramente indegno. E le
far meglio di me se se non ci pieno sol
corrente e vi sta in giorno, i nomi delle specie
e poi dei generi e magari delle famiglie si dilagano,
non a poco. Mi dico che non manca



CARTOLINA POSTALE
DIECI CENTESIMI



84

Al Sig. Prof. Pier-Andrea Saccardo
Direttore del R. Orto botanico nella
Università di

Padova

N.B. Su questo lato non deve
scriversi che il solo indirizzo.

